



# Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina da Siena-Amendola"

Scuola Capofila e Polo di Formazione Ambito SA-23

Settori: Economico – Tecnologico – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera



## L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2023-2024

L'I.I.S.S. S.Caterina-Amendola da molti anni predispone e realizza, nella programmazione curricolare dei Consigli di classe, percorsi di insegnamento-apprendimento rivolti ad approfondire e consolidare la responsabilità civile e democratica degli studenti al fine di:

- Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti;
- Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni;
- Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate;
- Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico;
- Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità;
- Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;
- Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

I percorsi di Cittadinanza e Costituzione proficuamente realizzati si sono arricchiti nell'a.s. 2019/2020 di una più completa sistematizzazione, sulla scorta delle preziose indicazioni di cui alla L. n. 92 del 20 agosto 2019.

L'Istituto, infatti, già dall'a.s. 2019/2020 ha inserito nel curriculum di scuola la disciplina CITTADINANZA E COSTITUZIONE; l'introduzione nell'a.s. 2020/2021 dell'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA, a seguito dell'entrata in vigore della succitata L. 92/2019, pertanto, ha trovato l'Istituto pronto a ricevere le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 35 del 22/06/2020 contenente le LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA.

Nell'anno scolastico 2023/2024 l'organizzazione dell'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA è così strutturato:

- L'insegnamento è affidato, per ciascuna classe, ad un docente di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE (classe di concorso A046), con delibera del Collegio dei Docenti, per n. 33 ore annuali, da svolgersi all'interno del monte orario obbligatorio;
- I docenti incaricati per ciascuna delle classi dell'Istituto, svolgono la loro attività nel corso delle proprie ore di insegnamento, ovvero in compresenza con il docente di STORIA, nelle classi nelle quali l'insegnamento del DIRITTO non è previsto (classi terze e quarte CMB), o non è affidato a docenti della classe di concorso A046 (classi terze, quarte, quinte IPSSEO);

- La fondamentale dimensione trasversale dell'insegnamento è assicurata dalla condivisione e dal coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione del Consiglio di classe; le tematiche definite sono, pertanto, sviluppate anche da tutti i docenti del C.d.c. all'interno delle unità di apprendimento delle singole discipline del curricolo;
- La valutazione degli allievi è proposta dal docente di DIRITTO incaricato dell'insegnamento e condivisa dall'intero C.d.c. in occasione degli scrutini intermedi e dello scrutinio finale
- Il voto finale rientra in ogni caso nel calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del credito scolastico;
- E' individuato dal D.S. un docente di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE che coordinerà le attività, nella persona della prof.ssa Lorenza Gabola.

Le tematiche individuate, sulla scorta sia delle indicazioni di cui alla L. 92/2019 che del Decreto n. 35/2020 che dei contributi offerti dai docenti di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE in occasione delle riunioni dei Dipartimenti di inizio anno, vengono stabilite, saranno sviluppate per classi parallele:

<b>EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023</b>
<input type="checkbox"/> <b>Classi prime:</b> CITTADINANZA DIGITALE
<input type="checkbox"/> <b>Classi seconde:</b> LA COSTITUZIONE – DIRITTI E DOVERI
<input type="checkbox"/> <b>Classi terze:</b> LA COSTITUZIONE: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ ED AL CONTRASTO DELLE MAFIE
<input type="checkbox"/> <b>Classi quarte:</b> LA COSTITUZIONE: ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO E DEL DIRITTO DEL LAVORO
<input type="checkbox"/> <b>Classi quinte:</b> SVILUPPO SOSTENIBILE: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Nell'ambito di tali tematiche, ciascun docente incaricato dell'insegnamento e sulla scorta della programmazione generale per classi parallele definita in sede dipartimentale, individua percorsi formativi, metodologie, strumenti, modalità di valutazione, predisponendo una unità di apprendimento per ciascun trimestre, in aderenza agli obiettivi di seguito riportati.

### **CLASSI PRIME: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE**

Sembra urgente a questa Istituzione scolastica affrontare la tematica dell'educazione alla cittadinanza digitale degli allievi sin dal primo anno delle scuole superiori. La formazione del cd. "gruppo classe", con tutto ciò che ne consegue in termini di socializzazione, definizione dei ruoli e comportamenti reciproci, avviene senz'altro anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali che, inevitabilmente, portano alla condivisione tra gli allievi di dati personali sensibili. **Essere in grado di riconoscere e di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber bullismo (cfr. L. 92/2019 art. 5),** appare, pertanto, una competenza essenziale.

## **CLASSI SECONDE: LA COSTITUZIONE – DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI**

La conoscenza della Costituzione Italiana, fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese, della sua storia, della sua evoluzione, del pluralismo istituzionale da essa disciplinato, è il presupposto di qualsivoglia attività legata alle tematiche della EDUCAZIONE CIVICA. **La conoscenza delle Costituzione Italiana rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire (cfr. L.92/2019 art. 4).**

## **CLASSI TERZE: LA COSTITUZIONE: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ED AL CONTRASTO DELLE MAFIE**

L'educazione alla legalità rappresenta senz'altro una delle frontiere educative rispetto alle quali la Scuola non può abbassare la guardia. Comprendere, a partire dal dettato costituzionale, il valore della legalità e della responsabilità del singolo verso la collettività; conoscere la portata del fenomeno mafioso e le sue infiltrazioni nel tessuto sociale ed economico del territorio; riconoscere, in ambito lavorativo e professionale, il valore del rispetto delle regole sul piano fiscale, previdenziale, ambientale, finanziario, rappresentano senz'altro obiettivi che quest'Istituzione scolastica intende perseguire.

## **CLASSI QUARTE: LA COSTITUZIONE: ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO DEL LAVORO**

**“ La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendono effettivo questo diritto” (cfr. Costituzione Italiana art. 4).** Oggi sono studentesse e studenti, tra poco saranno lavoratori. Affrontare il mondo del lavoro conoscendo i propri diritti, a partire dalla Costituzione ed i propri doveri; riconoscere il valore delle lotte sindacali nella evoluzione storica del diritto del lavoro; individuare nello scenario economico attuale e nel settore di riferimento conquiste e, al contrario, arretramenti nella tutela del lavoro; conoscere i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore di riferimento negli aspetti generali; conoscere le diverse tipologie di rapporto di lavoro a legislazione vigente; conoscere i diversi elementi che concorrono alla retribuzione. Sono alcuni degli aspetti che la Scuola ritiene essenziali per formare cittadini lavoratori consapevoli, responsabili, attenti.

## **CLASSI QUINTE: SVILUPPO SOSTENIBILE - AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Il programma denominato Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritto dai 193 Paesi membri dell'ONU nel settembre 2015, rappresenta una occasione imperdibile per affrontare i temi legati alla crescita economica, all'inclusione sociale ed alla tutela dell'ambiente, giudicati dall'ONU gli elementi fondamentali da armonizzare per raggiungere uno sviluppo sostenibile, ossia **“uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni” (cfr. Documento ONU Presentazione SDG.** Conoscere l'evoluzione dei sistemi economici; comprendere le ragioni che hanno portato i Paesi del mondo ad adottare l'Agenda 2030 ed a individuare i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile; riconoscere il valore del concetto di “sostenibilità”; condividere l'urgenza nel ricercare soluzioni, sia a livello globale che individuale, sono alcuni dei passi che la Scuola considera improcrastinabili nella formazione complessiva delle sue studentesse e dei suoi studenti.

